

LA NUOVA CASA

Il momento storico per Cividale
«Pronti a ospitare il grande evento»

La Gsa in allenamento a Cividale, la nuova casa fino a dicembre (Petrussi)

CIVIDALE

La passione per la pallacanestro a Cividale non è mai svanita. Sono passati dodici anni dal fallimento della storica Longobardi (ora di nuovo in attività a livello giovanile), ma proprio in quel periodo fu inaugurato il palasport di via Perusini, che da domenica sarà la casa temporanea dell'Apu Gsa in attesa della riapertura del Carnera. Dopo una decina d'anni di immobilismo, il palazzetto ducale è stato preso in gestione dal Comune, il quale ha organizzato negli ultimi mesi numerose iniziative sia sportive sia musicali. E ora si appresta ad accogliere la squadra di Lino Lardo per l'esordio in serie A2 contro Ravenna. «Vogliamo diventare un punto di riferimento per lo sport friulano - sintetizza l'assessore comunale Giuseppe Ruolo -. Siamo consapevoli che la casa abituale della Gsa sia il Carnera, ma saremo sempre pronti a offrire la nostra disponibilità qualora ce ne fosse bisogno. Il pubblico friulano

potrà godere di una struttura moderna e facilmente raggiungibile, sia in auto sia con i mezzi pubblici, poiché dista poche centinaia di metri dalla stazione. Inoltre i treni provenienti da Udine hanno una cadenza di 15-30 minuti».

Il palazzetto di Cividale era stato utilizzato dai bianconeri già nel penultimo campionato di serie B, contro la Fortitudo e contro Montichiari. L'anno scorso invece la società preferì rimanere per tutta la stagione al Benedetti. Ora Cividale torna protagonista e, almeno fino a dicembre, continuerà ad ospitare le partite di capitano Vanuzzo e compagni. «Credo che avere una squadra di alto livello come la Gsa - conclude Ruolo - sia un patrimonio per tutta la regione. Inoltre, questa occasione ci servirà come prova per ospitare i mondiali under 19 femminili della prossima estate, nella speranza che il basket torni ad essere protagonista nella nostra città, proprio come lo era un tempo».



Cuccarolo al palasport

do che avere una squadra di alto livello come la Gsa - conclude Ruolo - sia un patrimonio per tutta la regione. Inoltre, questa occasione ci servirà come prova per ospitare i mondiali under 19 femminili della prossima estate, nella speranza che il basket torni ad essere protagonista nella nostra città, proprio come lo era un tempo».

(s.f.)

